

NARRATIVA ITALIANA ESORDIO CONVINCENTE, AFFRESCO DI INTRIGHI E PASSIONI INTORNO AL CALCIO

A Taranto i campioni hanno cuori di cuoio

«L'eroe dei due mari» del pugliese Giuliano Pavone

di DIEGO ZANDEL

Lil calcio, in Italia, è lo sport nazionale, ma non si scrivono romanzi ambientati nel mondo del calcio, come capita, ad esempio, negli Stati Uniti per i loro sport nazionali, sia il football che il baseball. Ci ha provato Arpino, con *Azzurro tenebra* e forse qualcun altro, ma comunque in maniera inversamente proporzionale alle passioni che il calcio suscita. Proprio per questo, suscita interesse il romanzo d'esordio del tarantino Giuliano Pavone che con *L'eroe dei due mari*, edito da **Marsilio**, ha affrontato con grande competenza, divertimento e, perché no, anche con la passione che merita, questo mondo. Il risultato è da applauso.

Scritto con leggerezza e, però, profondità, racconta una storia che ha l'innervatura del thriller, ma solo perché le cronache di calciopoli ci hanno insegnato che dietro la facciata del gioco e dello sport ci sono tanti interessi sporchi e conseguenti intrighi, che, a nasconderli, così come a investigare su essi, i paradigmi diventano inevitabilmente quelli del giallo. Pavone ci conduce con sapienza da giallista tra questi intrighi.

Il romanzo ha tra i tanti «personaggi» due protagonisti: la città di Taranto e la sua squadra di calcio, il Taranto, con i suoi tifosi. Chi è l'«eroe

dei due mari», dato per scontato che i due mari sono il Piccolo e il Grande del Golfo di Taranto, la città nuova e quella vecchia, col suo ponte, i suoi tramonti, il suo inquinamento, i suoi problemi, ma anche la sua bella gente, per quanto caotica, indisciplinata, «meridionale», essa sia? È Luis Cristaldi, un eccezionale talento del calcio brasiliano in forza all'Inter, strapagato, che dopo essere stato misteriosamente salvato da una grave malattia per opera di un «santone» tarantino, decide, come ex voto, su richiesta dello stesso santone, di andare a giocare nel Taranto. E pagato come gli altri giocatori, mentre tutto il resto, cioè quanto gli veniva offerto dagli sponsor, sarebbe stato devoluto in beneficenza.

Si dà il caso che nel momento del passaggio di Cristaldi dall'Inter al Taranto, quest'ultima squadra, scesa in C1, venga ripescata e riammessa in serie B in seguito alla discesa di altre squadre a causa della loro inadeguatezza economica a competere a quel livello. Il Taranto invece si trova con un nuovo proprietario che si fa carico anche di ammodernare lo stadio e quant'altro possa rendere la squadra competitiva addirittura per vincere il campionato e conquistare la serie A.

La presenza di Cristaldi fa detonatore. E, infatti, i tifosi - emblematizzati da Carla, una figura straordinaria di donna - si stringono ancor più intorno

alla squadra, tanto da non esitare a percorrere l'intera penisola per portare ovunque il proprio sostegno, mentre la grande stampa, incuriosita dalla scelta esistenziale del fenomeno brasiliano, manda i suoi migliori inviati al seguito per vedere questa rinascita. (La presenza dei giornalisti offre, inoltre, tanti spunti all'autore, egli stesso giornalista sportivo, per raccontare in presa diretta, con verve narrativa, i retroscena del mercato, degli affari, dei luoghi in cui si combinano, dei compromessi e di tutto il resto, offrendo uno spaccato che supera le cosiddette indiscrezioni giornalistiche.)

Ma lo sguardo è rivolto anche allo stesso mondo della stampa, quella locale, così come quella nazionale, attraverso la filigrana di storie personali, in particolare d'amore e di sesso. Pedina importante nella dinamica narrativa sarà anche la bellissima modella brasiliana, Lita, fidanzata di Cristaldi, che riscatta con il suo comportamento la categoria delle veline televisive.

Inutile sottolineare che il romanzo è la storia di un grande imbroglio, in cui il mondo del calcio non fa una bella figura, mentre a farla sono i tifosi il cui unico credo è la squadra per la quale soffrono e gioiscono.

● «L'eroe dei due mari» di Giuliano Pavone (**Marsilio** ed., pp. 303, euro 17).



VIVA TARANTO Manifesto sulla squadra e il suo sponsor



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.